



Il palazzetto della Comunicazione in piazza Roma

Distretto culturale evoluto per lo sviluppo del Piceno via ad un consorzio di imprese

Mettere insieme politica e impresa. E' il compito che si prefigge un consorzio di diciotto imprese fra le più attive e innovative nel campo della cultura, spettacolo, turismo che ha promosso per sabato un «Forum sul futuro della cultura, Distretto culturale evoluto e nuovo patto per lo sviluppo del Piceno. Pubblico e Privato a confronto». L'incontro si terrà alle 9,30 nella Sala Marco Scatasta (Palazzetto della Comunicazione) in piazza Roma. Durante i lavori saranno presentati i risultati ed i prodotti dei progetti cofinanziati dal Fesr e dalla Regione Marche nel settore culturale. Attivare politiche culturali e fare cultura diventa un imperativo per lo sviluppo del Piceno. Trovare una convergenza insomma tra «due azioni congiunte e sinergiche che vedono attori principali il pubblico e privato o meglio la politica e l'impresa, entrambi operanti per e nel territorio, un campo d'azione non anonimo ma vivo nei propri caratteri fisici ma ancor più sociali, antropologici, economici» dicono gli organizzatori della manifestazione. Il gruppo di aziende è riunito in un neo consorzio di produzione e divulgazione della cultura, «nell'idea che sia ora di partire per dare un nuovo impulso al Piceno, convinti che il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'avere nuovi occhi». Il Consorzio, come detto, riunisce 18 imprese fra le più attive e innovative nel settore della cultura, spettacolo, turismo, ambiente e della creatività con un fatturato di oltre 5,4 milioni di euro e circa duecento addetti che nel corso dell'ultimo biennio ha visto un aumento di oltre 20 unità lavorative.

Dall'impegno di questo ampio gruppo di operatori del settore culturale, che ha condiviso e fatto proprie le direttive della politica culturale della Regione Marche, dando vita a diversi progetti in rete co-finanziati dal Fesr Por Marche, sabato si getteranno le basi attraverso il forum di un progetto innovativo che tende a «costruire in modo partecipato il Distretto Culturale Evoluto del Piceno». Parteciperanno tra gli altri il sindaco Guido Castelli e Antonella Nonnis presidente Consorzio Fabbrica Cultura. Seguiranno le relazioni di Domenico Sturabotti (Direttore Fondazione **Symbola**), Enrica Petrucci dell'Università degli Studi di Camerino, Gian Luca Gregori, Preside Facoltà di Economia e Commercio Univpm Ancona. Prevista una tavola rotonda alla presenza di Antonio Canzian, Luciano Agostini, Davide Aliberti Davide, Paolo D'Erasmo, Renzo De Santis, Giovanni Gaspari, Stefano Greco, Ferruccio Squarcia, Gino Sabatini, Luigino Quarchioni, Gaetano Rinaldi, Alessandra Stipa, Paola Mazzotti. Conclusioni di dell'assessore regionale a Cultura e Bilancio Pietro Marcolini.

